



VARIANTE NON VARIANTE

ai sensi della lett. a) del comma 12 dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.
alla
Revisione Generale del Piano Regolatore Generale Comunale
approvata con DGR N. 41-3269 del 9 maggio 2016 (BUR n. 20 del 19/05/2016)

Tav. P2 **SVILUPPI DEL P.R.G.C. RELATIVI
AL CONCENTRICO**
SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA
E DELLA IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Deliberazione di approvazione del C.C.n. ___ del ___ del ___
Il Segretario Comunale Il Sindaco Il Responsabile del Procedimento
Teresa RUBIANO

PROGETTO: dott. arch. Paola GALLIANA
Responsabile Area Tecnica
Comune di Cercenasco
10061 CERCENASCO (TO)
tel. 011 - 989227
ute@comune.cercenasco.to.it

Ottobre 2021

LEGENDA

- limite del Centro Storico
- Rc1 aree residenziali consolidate (tab 2)
- Rc2 aree residenziali di completamento (tab 3)
- R3 aree residenziali sature (tab 4)
- Rn aree residenziali di nuovo impianto (tab 5)
- R-s.u.e. aree residenziali con S.U.E. in corso (tab 5)
- Ars aree artigianali satura (tab 6)
- Arc aree artigianali di completamento (tab 7)
- Apf attività produttive funzionate in area impropria (art 9 NTA)
- S aree per servizi sociali e attrezzature pubbliche esistenti (art 10 NTA)
- Sb aree per servizi sociali e attrezzature pubbliche in progetto (art 10 NTA)
- Aa aree agricole (tab 9)
- Aar area agricola di rispetto (tab 9)
- Aas area agricola speciale (tab 9)
- limite della fascia di rispetto stradale (art 13.4 NTA)
- limite della fascia di rispetto dei corsi d'acqua (art 13.11 NTA)
- limite della zona di rispetto del depuratore (art 13.9 NTA)
- limite della fascia di rispetto cimiteriale ex art. 27 comma 6 L.R. 56/77 s.m.i. (art 13.8 NTA)
- limite della zona di rispetto del pozzo dell'acquedotto (art 13.10 NTA)
- elettrodotto (art 13.6 NTA)
- viabilità pubblica in progetto: ampliamenti
- viabilità pubblica in progetto: nuovi tracciati
- vincolo paesaggistico (Art. 142 lett. c D.L. n° 42/2004)
- edifici di pregio a carattere religioso e storico (art. 20 NTA)
- perimetro del centro abitato ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento
- UC-A zone gravate da usi civici - Categoria A (art 13.12 NTA)
- UC-B zone gravate da usi civici - Categoria B (art 13.12 NTA)

ELEMENTI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

- (I processi rilevati sono contemplati dal titolo di riferimento alla legge allegata alla D.G.R. N. 45-6656 del 15/07/02)
- IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA**
(ai sensi della CIRCA S.G.S. 8 maggio 1995 n. 31347 e relativa Nota Esplicativa 1 edizione - novembre 1999)
- CLASSE II:** Porzioni di territorio caratterizzate da condizioni di moderata pericolosità geomorfologica, sistemabili nell'ambito dei singoli lotti d'intervento, ovvero con l'adozione degli interventi pubblici di rispetto territoriale già in corso di realizzazione e progettazione.
- CLASSE IIIa:** Aree non gravate da rilevanti situazioni di dissesto, ma potenzialmente interessate da modesti effetti locali (frangenti) derivanti da aree disprezzate dei versanti a frasi impiegate e scoscese, facilmente evitabili con l'adozione degli opportuni accorgimenti ed accompagnamenti costruttivi sui singoli lotti d'intervento.
- CLASSE IIIb:** Aree non gravate da rilevanti situazioni di dissesto, ma con presenza di fasce libere molto prossime alla quota di campagna (risparmiata per lo più inferiore a 3 m). Gli interventi edili devono perciò essere progettati sulla base d'indagini geologiche spazialmente programmate per la definizione delle più idonee tipologie e tecniche edilizie.
- CLASSE IIIc:** Porzioni di territorio inedificate, caratterizzate da condizioni geomorfologiche e idrogeologiche che le rendono idonee agli insediamenti. Si possono realizzare opere infrastrutturali di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77, (di interventi che ricadono nelle fasce fluviali A e B del T. Lemina sono normati dagli artt. 29-30-39 delle Nda del PAI).
- CLASSE IIIc2:** Porzioni di territorio inedificate, soggette a condizioni di pericolosità geomorfologica e di rischio tali da richiedere interventi pubblici di rispetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Nelle attuali condizioni sono ammissibili quegli interventi edili che non comportino incrementi del carico antropico. Dopo la realizzazione ed il positivo collaudo delle opere di rispetto specificate per i diversi ambiti, si potranno consentire interventi con aumento del carico antropico, quali ampliamenti, completamenti e nuove edificazioni.
- CLASSE IIIc3:** Opere di risassetto previste nell'ambito del 2° lotto funzionale, già realizzato
- CLASSE IIIc4:** Opere di risassetto previste nell'ambito del 3° lotto funzionale, in fase di completamento
- CLASSE IIIc5:** Opere di risassetto da prevedersi a cura del Comune di Scalenghe, nel cui territorio ha origine il fenomeno di dissesto (non presente nella tavola).
- CLASSE IIIc6:** Insediamenti posti entro la fascia di rispetto del Rio Olegna, ma non gravati da condizioni di pericolosità geomorfologica. Sono ammessi interventi che comportino modesti incrementi del carico antropico, con la possibilità di realizzare nuove unità abitative, ma con l'adozione di nuove edificazioni.
- CLASSE IIIc7:** Insediamenti posti entro la fascia fluviale A e B del T. Lemina, soggetti a fenomeni anelli d'intensità da elevata a moderata. I relativi interventi sono pertanto normati dagli artt. 29-30-39 delle Nda del PAI.

Fasce fluviali PSRM (Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rete Idrografica Minore della Regione Piemonte, adottata con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'ADIPRO n. 4/2007 del 19 Luglio 2007)
- - - - - Limite tra la Fascia A e la Fascia B. - - - - - Limite tra la Fascia B e la Fascia C.
- - - - - Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C. - - - - - Limite esterno della Fascia C.
Fascia fluviale di PRGC
- - - - - Limite tra la Fascia B e la Fascia C cautelativamente imposta dal PRGC a valle della località M. Frascetto.

